

24 luglio

SANTA CUNEGONDA (KINGA), religiosa

Cunegonda, detta Kinga, figlia di Bela IV, re d'Ungheria, e sorella maggiore della beata Iolanda, nacque nel 1224. A sedici anni fu data in sposa al principe di Cracovia, Boleslao il Pudico, e visse con lui in perfetta castità. Divenuta duchessa di Cracovia si prodiga per il bene del suo popolo, con ardite iniziative a favore dei poveri in cui impegna tutte le risorse economiche e si dona con grande amore. Cooperava instancabilmente alla pacificazione dei principi polacchi. Ha un'intensa vita spirituale nella linea francescana e una grande forza apostolica nel diffondere la fede cristiana tra popoli ancora pagani. Alla morte del marito, entrò con la sorella nel monastero delle Clarisse di Sary Sacz, da lei stessa fondato, ed esercitò per molti anni l'ufficio di abbadessa, prodigandosi al servizio delle consorelle, dei poveri e degli ammalati. Penitente ed orante in modo del tutto eccezionale, lasciò questa terra il 24 luglio 1292. Alessandro VIII, l'11 giugno 1690, ne confermò il culto e, nel 1715, Clemente XI la proclamò patrona della Polonia. Il 16 giugno 1999 a Sary Sacz Giovanni Paolo II la iscrisse nell'albo dei santi.

PREGHIERA

**O Dio, che hai fatto risplendere santa Cunegonda
per l'illibatezza di vita
e per la generosa carità verso i poveri,
concedi anche a noi,
che confidiamo nella sua intercessione,
di progredire in cristiana letizia
nel cammino del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

24 luglio

BEATA LUDOVICA DI SAVOIA, religiosa

Ludovica (Luisa), figlia del beato Amedeo IX di Savoia e di Iolanda di Francia, nacque a Ginevra (Svizzera) il 28 dicembre 1462. La sua giovinezza a corte fu molto pia e austera. Nel 1479 sposò Ugo di Chalon-Arly, con il quale sperimenta e testimonia la bellezza dell'amore cristiano. Dopo alcuni anni di matrimonio, rimasta vedova in giovanissima età, si ritirò nel monastero delle Clarisse di Orbe (Vaud). La sua vita monastica fu fulgido esempio di virtù religiose. Morì il 24 luglio 1503. In seguito le sue reliquie furono portate nel palazzo reale dei Savoia, a Torino. Gregorio XVI ne confermò il culto il 12 agosto 1839.

PREGHIERA

**O Dio, che nella beata Ludovica di Savoia
ci hai dato un fulgido modello di perfezione
nei vari stati di vita,
concedi anche a noi
di aderire costantemente a te, sommo bene,
con la fermezza della fede e la testimonianza delle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

24 luglio

BEATO ANTONIO LUCCI, vescovo

Angelo Nicola nacque ad Agnone del Sannio (Isernia) il 2 agosto 1681. Emise la professione religiosa tra i Minori Conventuali nel 1698. Ordinato sacerdote nel 1705, completò gli studi con la laurea in teologia, disciplina che poi insegnò negli Studi generali di Napoli e di Roma; qui fu anche reggente del Collegio San Bonaventura. Oltre che per la scienza si distinse per lo zelo della predicazione e per la pratica delle più eminenti virtù. Eletto ministro provinciale, fu anche consultore di varie congregazioni romane. Benedetto XIII gli affidò la diocesi di Bovino, presentandolo come «vescovo dotto e santo». Esercitò il ministero episcopale per ventitre anni, dando luminoso esempio di povertà e carità verso i più bisognosi, fino a privarsi anche del necessario. Morì il 25 luglio del 1752. Fu beatificato da Giovanni Paolo II il 18 giugno 1989.

PREGHIERA

**O Dio, che hai riempito il beato Antonio Lucci, vescovo,
dello spirito di sapienza e di carità
perché confermasse il tuo popolo nella fede
e lo soccorresse nelle necessità con profusione di amore,
concedi a noi, per sua intercessione,
di perseverare nella fede e nella carità
per divenire degni di partecipare alla gloria celeste.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

24 luglio

BEATO MODESTINO MAZZARELLA DI GESÙ E MARIA, sacerdote

Domenico Mazzarella nacque a Frattamaggiore il 5 settembre 1802. Entrato tra i Frati Minori nel 1822, fu ordinato sacerdote, nella cattedrale di Aversa (Caserta), il 22 dicembre 1827. Fu guardiano nei conventi di Mirabella Eclano e di Pignataro Maggiore. Trascorse gli ultimi quindici anni della sua vita a Napoli, presso il convento della Sanità, nel servizio dei poveri, degli infermi e dei peccatori, nonché nella difesa della vita nascente. Fu sapiente ministro del sacramento della Riconciliazione e fervido propagatore della devozione alla Vergine Madre del Buon Consiglio. Rese la più sublime testimonianza della sua ardente carità sacerdotale condividendo la sorte dei fratelli colpiti dal colera, il 24 luglio 1854. È sepolto nella basilica napoletana di Santa Maria della Sanità. Fu beatificato da Giovanni Paolo II il 29 gennaio 1995.

PREGHIERA

**O Padre, fonte della vita e di ogni consolazione,
che nel beato Modestino di Gesù e Maria, sacerdote,
ardente di amore per la Vergine Madre del Buon Consiglio,
ci hai offerto un insigne ministro della tua misericordia
per i sofferenti e i peccatori,
concedi anche a noi, sul suo esempio,
di riconoscere e servire Cristo nei nostri fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**